



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil Segreteria Nazionale

Prot. n. 48/P/2018

Roma, 17 aprile 2018

*Al Ministero dell'Interno
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Ufficio per le Relazioni Sindacali
Roma*

OGGETTO: Vice Commissari del ruolo direttivo ad esaurimento. Uso del titolo accademico. Discriminazioni.

^^^^

Si porta all'attenzione di codesto Ufficio le segnalazioni pervenute da alcune strutture territoriali del SILP CGIL in merito al tentativo di discriminazione operato da alcuni rappresentanti locali dell'Amministrazione nei confronti dei Vice Commissari del ruolo Direttivo ad esaurimento, che verrebbero privati del titolo accademico qualora posseduto, complice un parere "restrittivo" espresso dall'Ufficio Affari Generali e Giuridici della Direzione Centrale per le Risorse Umane del 26 marzo u.s..

Preliminarmente bisogna rammentare che il Ruolo direttivo ad esaurimento è stato istituito con il D.Lgs. 29 maggio 2017, n. 95 relativo alle "Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale nr. 143 supplemento ordinario nr. 30 del 22.06.2017 che all'art. 2 co. 1 lett. t) prevede: «*nell'ambito dei ruoli del personale che espleta funzioni di polizia, in sostituzione del ruolo direttivo speciale e tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 1, comma 261, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, è istituito il ruolo direttivo ad esaurimento della Polizia di Stato, articolato nelle qualifiche di vice commissario, anche durante la frequenza del corso di formazione, di commissario e di commissario capo, con funzioni analoghe a quelle delle corrispondenti qualifiche della carriera dei funzionari*».

Ciò premesso e lungi dal voler riesumare regi decreti o riforme della pubblica istruzione circa l'uso del titolo a carattere generale, il testo di riferimento ancora in vigore e quello che più si avvicina allo scopo di disciplinare l'uso del titolo per gli appartenenti alla Polizia di Stato, è la Circolare.333-C/I/9009-B1/2008 del 03.11.2008.

La circolare richiamata, dopo aver preliminarmente richiamato l'art. 11 del DPR 28.10.1985 nr. 782 recante il "Regolamento di servizio dell'Amministrazione della PS", secondo il quale nei rapporti interpersonali è obbligatoria l'indicazione della qualifica o l'uso del titolo accademico, effettua un distinguo:

- 1) uso del titolo da parte del dipendente;
- 2) uso del titolo da parte dell'Amministrazione.

Il distinguo è operato su un binomio preciso ovvero sulla differenziazione tra ruoli direttivi/dirigenti e ruolo non direttivi/dirigenti.

Tralasciando lo schema che se ne ricava, l'Amministrazione giunge alla conclusione che, a carattere generale, vi è coincidenza tra titolo accademico e qualifica rivestita solo per i ruoli direttivi/dirigenti.

Si tratterebbe di un sillogismo che non ammette eccezioni dove l'appartenenza al ruolo equivarrebbe all'utilizzo del titolo da parte di lavoratore/Amministrazione – qualora il dipendente ne fosse in possesso.

Ciò detto e tornando al Ruolo Direttivo ad esaurimento, l'Amministrazione ha previsto solo una modalità di accesso diversa rispetto al restante personale lasciando impregiudicati tutti gli altri aspetti. Proprio per questo il nomen è Ruolo Direttivo ad esaurimento e soprattutto proprio per questo motivo il D.Lgs. 29 maggio 2017, n. 95 relativo alle “Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia” all'art. 2 co. 1 lett. t) prevede per il Ruolo Direttivo ad esaurimento *«funzioni analoghe a quelle delle corrispondenti qualifiche della carriera dei funzionari»*.

Il mancato utilizzo da parte dell'Amministrazione del titolo accademico in luogo del grado per quei lavoratori in possesso del requisito, oltre ad essere un grave nocumento in termini di professionalità con conseguente depauperamento della stessa, si atteggia ad un vero e proprio vizio dell'*agere* pubblico quale violazione del principio di uguaglianza.

Si rimane in attesa di urgente riscontro.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO NAZIONALE
(Mario ROSELLI)
